

DA DOMANI A BOLOGNA

Ceramica, occhi puntati sul Cersaie

Si apre la fiera internazionale che potrebbe dare nuovo respiro alle aziende

di Alfonso Scibona

“Costruire, abitare, pensare”, è questo lo slogan di Cersaie 2010, la massima espressione fieristica internazionale nel settore delle piastrelle e Arredobagno, che apre i battenti domani a Bologna. Padiglioni pieni e agenda altrettanto impegnativa per gli addetti ai lavori.

L'edizione Cersaie di quest'anno ha diverse caratteristiche che, in un certo senso, diventano anche motivo di discussione generale. Arriva al centro (non alla fine) di un periodo di crisi nera per settore ed economia generale; arriva alla fine di diversi accordi internazionali di carattere strategico per il futuro dell'economia delle piastrelle; arriva, anche e non per ultimo, alla fine o quasi di accordo sindacali di cassa integrazione e mobilità, che porteranno nuove sfide e nuove tensioni nel distretto.

Ma, intanto, andiamo dentro all'evento. Domattina taglio del nastro alla presenza del ministro Altero Matteoli, invitato speciale per l'apertura e per il successivo convegno economico internazionale “Cambio di clima”, al quale partecipano anche il vice presidente di Confindustria **Alberto Bombassei**, il presidente della Regione **Vasco Brindani**, il vice presidente della **Fondazione Edison Marco Ferraris** e il presidente di Confindustria ceramica **Franco Manfredini**. Sarà il momento clou di una giornata che vedrà l'apertura degli stand e gli sforzi degli imprenditori materializzarsi tutti insieme. Molto fitto il programma di eventi, convegni e seminari. La prima giornata continua nel pomeriggio con la Conferenza stampa internazionale, con centinaia di addetti della comunicazione che saranno a Palazzo Re Enzo, in piazza a Bologna. Lì l'associazione farà il punto e darà i numeri, dei resto già noti dalle ultime statistiche e indagini presentate non molte settimane fa. Si chiude con la musica, con l'orchestra Mozart. Tra gli altri incontri, da segnalare, il convegno sugli

spazi urbani di mercoledì, sull'edilizia sostenibile, stesso giorno, e la serata Cersaie, con la consegna dei premi “Distributors Awards” e “Cersaie Awards”; giovedì appuntamento col design (ospite Enzo Mari), l'incontro con David Childs, che parlerà del dopo 11 settembre; venerdì sarà la volta di un altro evento legato all'architettura, con Aldo Colaninetti e Lia Piano, insieme a Maurits Van Der Staay, che parleranno sul “Saper fare architettura”; non mancano gli incontri indirizzati alla Formazione e venerdì uno di questo tratterà il tema con l'intervento di Carlo Cottica, Rolando Giovannini, Giorgio Timellini, Paola Careddu e Francesco Borgomi. Molte anche le mostre ed esposizioni istituzionali che sono state coordinate da Confindustria ceramica e lo Edi.Cer.. Tra queste spicca “Saper fare”, nell'area 48, 2.000 metri quadrati suddivisi in tre sezioni: Fare Architettura, Fare Design e Fare Grafica: Al Centro Servizi, invece, ci sarà “Poli.design - Design experience 2010-2011”, frutto dei corsi di formazione; nel centro storico di Bologna, infine, si terrà “Cersaie Downtown”, piastrelle/teche contenenti elementi di design e tendenza.

In piena crisi del settore arriva l'appuntamento che richiama operatori da tutto il mondo

Per il taglio del nastro ci sarà il ministro Matteoli

Presenti Confindustria e la Regione

L'ingresso del Cersaie allestito al quartiere fieristico di Bologna



Franco Manfredini presidente della Confindustria Ceramica

Uno sforzo davvero impressionante quello che viene effettuato dalle aziende per questa fiera, anche in un momento delicato dal punto di vista economico, infatti, pochissime le defezioni rispetto al 2009.

